

**CIRCOLARE N. 37**

*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE PER LA FINANZA DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI  
UFFICIO XI

Roma,

Prot. Nr.  
Allegati:

Agli Uffici Centrali di Bilancio  
presso le Amministrazioni dello  
Stato

**OGGETTO:** Rendicontazione pagamenti registrati in conto sospeso.

***Premessa***

L'art. 17 delle Istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato (IST) definisce quali pagamenti possono essere registrati in conto sospeso.

Come noto, i pagamenti contabilizzati in conto sospeso costituiscono anticipazioni della tesoreria statale, effettuati utilizzando le risorse del conto disponibilità del Tesoro.

Successivamente, l'Amministrazione competente, ovvero l'Amministrazione che ha richiesto il "sospeso", deve provvedere alla regolazione contabile del pagamento mediante l'emissione del titolo di spesa a valere del pertinente capitolo di bilancio.

Atteso che le disposizioni di pagamento della specie, con esclusione degli speciali ordini di pagamento in conto sospeso (SOP), sono essenzialmente in formato cartaceo, codesti Uffici Centrali di Bilancio - e le rispettive Amministrazioni - non dispongono di un adeguato flusso di rendicontazione dei pagamenti in questione, con conseguenti difficoltà nelle attività di monitoraggio ai fini delle sistemazioni contabili da parte delle competenti Amministrazioni.

La questione dell'elevato numero dei pagamenti in conto sospeso ancora da regolare, alcuni dei quali particolarmente risalenti, è stata affrontata congiuntamente con la Banca d'Italia. Al riguardo, è stata individuata la possibilità di mettere a disposizione di codesti Uffici, per il successivo inoltrare ai competenti uffici delle Amministrazioni controllate, le informazioni relative alla rendicontazione delle tre sottoindicate tipologie di pagamenti registrati in conto sospeso:

1. Pagamenti urgenti ex art. 159 delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato (I.S.T.);
2. Titoli in attesa di nuova imputazione;
3. Anticipazioni di tesoreria.

Le informazioni saranno trasmesse dalla Banca d'Italia e rese disponibili nell'ambito dell'applicativo del Data Warehouse RGS - già accessibile da parte di codesti Uffici – attraverso una nuova funzionalità.

Con la presente circolare ed il relativo allegato tecnico si forniscono a codesti Uffici centrali le necessarie indicazioni operative per la consultazione delle informazioni in questione.

Sarà cura di codesti Uffici rendere disponibili tali informazioni alle rispettive amministrazioni controllate per le conseguenti attività di regolazione contabile.

**Pagamenti contabilizzati in conto sospeso: Pagamenti urgenti ex art. 159, titoli in attesa di nuova imputazione e anticipazioni di tesoreria**

Prima di analizzare la nuova funzionalità, si ritiene utile ricordare alcune caratteristiche che contraddistinguono le tre tipologie di pagamento in conto sospeso in questione.

1. I pagamenti urgenti ex art. 159 delle I.S.T. sono quelli autorizzati dalla Ragioneria Generale dello Stato – I.Ge.P.A., sulla base di apposita richiesta inviata dall'Amministrazione competente, per il tramite di codesti Uffici centrali di Bilancio. Si tratta di pagamenti urgenti ed improcrastinabili per i quali le Amministrazioni non riescono a far pervenire tempestivamente i titoli di spesa alle tesorerie.
2. I titoli in attesa di nuova imputazione. Tali pagamenti sono riferiti:
  - a. ai “titoli trasportati”, ovvero titoli emessi in un esercizio e pagati in quello successivo. Il pagamento nell'esercizio successivo comporta l'esigenza di rimettere il titolo con imputazione in conto residui al nuovo esercizio, mentre Banca d'Italia, all'atto del pagamento, effettua una contabilizzazione in conto sospeso. Il fenomeno riguarda comunque i titoli cartacei emessi fino all'anno 2015. Da gennaio 2016, come noto, anche i titoli dei funzionari delegati di contabilità ordinaria sono esclusivamente informatici e, in quanto tali, vengono estinti entro l'esercizio di emissione.

- b. agli ordinativi telematici emessi su “OA trasportati”; la scritturazione in conto sospeso è necessaria per consentire l’emissione nell’esercizio successivo di titoli a valere su OA dell’esercizio precedente.

Attualmente i titoli in attesa di nuova imputazione di vecchia data vengono rendicontati mediante appositi modelli cartacei inviati dalla Banca d’Italia (modd. 79 RT). In prospettiva, sulla base della nuova funzionalità messa a disposizione di codesti Uffici, la trasmissione di tali modelli cartacei si potrà, pertanto, considerare superata.

3. Le anticipazioni di tesoreria sono pagamenti previsti da un’apposita disposizione normativa ed autorizzati dalla Ragioneria Generale dello Stato, sulla base di una specifica richiesta inviata dall’Amministrazione competente.

### **Accesso e consultazione della rendicontazione**

Le istruzioni operative per accedere alla nuova funzionalità e per effettuare le interrogazioni previste sono contenute nel Manuale Utente, allegato alla presente circolare.

La nuova funzionalità rende disponibili le seguenti informazioni per ogni pagamento contabilizzato in conto sospeso:

- Anno di emissione: indica l’anno finanziario in cui è stato emesso il titolo pagato in conto sospeso;
- Identificativo partita: è il codice univoco attribuito dalla Banca d’Italia che identifica ogni singolo pagamento in conto sospeso;
- Descrizione sottoconto: indica la diversa tipologia di pagamento in conto sospeso a cui si fa riferimento: pagamenti urgenti, titoli in attesa di nuova imputazione o anticipazioni di tesoreria (partite varie);
- Tipo partita varia: è il codice attribuito alla specifica tipologia di anticipazione di tesoreria;
- Descrizione specie titolo: indica, per i titoli in attesa di nuova imputazione, se il pagamento in conto sospeso è stato erogato in attesa del relativo mandato, di un ordine di accredito, o di un ordinativo di contabilità speciale;

- Descrizione sottospecie titolo: indica, per i titoli in attesa di nuova imputazione, se il pagamento in conto sospeso fa riferimento ad un ordinativo tratto su O/A in conto competenza, oppure in conto residui, ovvero se trattasi di un titolo trasportato;
- Sezione pagatrice di Banca d'Italia: indica il codice della tesoreria che ha effettuato il pagamento in conto sospeso;
- Codice Ragioneria: identifica l'Ufficio di controllo competente;
- Codice Amministrazione e Descrizione Amministrazione: identificano l'Amministrazione che ha disposto il pagamento scritturato in conto sospeso;
- Capitolo di spesa: indica il numero del capitolo di spesa a valere del quale deve essere emesso il titolo a sistemazione del sospeso;
- Denominazione del capitolo di spesa: indica la denominazione del capitolo di spesa a valere del quale deve essere emesso il titolo a sistemazione del sospeso;
- Conto di tesoreria: indica la contabilità speciale a valere della quale deve essere emesso il titolo a sistemazione del sospeso;
- Ordine di accreditamento: indica, per i titoli in attesa di imputazione, l'ordine di accreditamento a valere del quale era stato emesso l'ordinativo secondario contabilizzato in conto sospeso;
- Descrizione beneficiario: indica il soggetto a favore del quale è stato effettuato il pagamento in conto sospeso;
- Data emissione pagamento: indica la data di registrazione del pagamento in conto sospeso;
- Importo giacenza a inizio anno: indica l'importo del pagamento in conto sospeso non regolato all'inizio dell'anno di riferimento;
- Pagamenti Inseriti nel periodo: indica gli importi dei pagamenti in conto sospeso;
- Pagamenti regolarizzati (STO) nel periodo: indica gli importi dei titoli emessi a sistemazione del sospeso;
- Importo giacenza a fine periodo: indica l'importo del pagamento in conto sospeso ancora da regolare alla data di riferimento.

Per i pagamenti urgenti e i titoli in attesa di nuova imputazione verranno rese disponibili le informazioni di tutti i pagamenti della specie – anche risalenti -, mentre per le anticipazioni di tesoreria le informazioni riguarderanno principalmente i pagamenti emessi a partire dal secondo semestre 2019, in relazione alla necessità di adeguare la diversa modalità di registrazione finora utilizzata per tale tipologia di pagamenti.

Il rilascio della nuova funzionalità è previsto a partire dal mese di gennaio 2019 per i dati relativi ai pagamenti urgenti ed ai titoli in attesa di nuova imputazione, e a partire dal secondo semestre 2019 per i dati delle anticipazioni di tesoreria.

Con l'occasione si segnala, infine, che nulla è innovato riguardo agli speciali ordini di pagamento informatici di cui all'articolo 14 del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30. Per detti pagamenti continuano a valere le disposizioni contenute nella circolare RGS n. 24 del 4 agosto 2015.

\*\*\*\*\*

Si confida nelle attività che codesti Uffici centrali di bilancio vorranno intraprendere per portare a conoscenza delle rispettive Amministrazioni controllate le informazioni che saranno rese disponibili dalla nuova funzionalità, nonchè nell'opera di sensibilizzazione per la successiva sistemazione dei pagamenti registrati in conto sospeso.

Il Ragioniere Generale dello Stato